

PARROCCHIA SANT' EUSEBIO – MUZZANO

DOMENICA 28 APRILE 2019 – II DOMENICA DI PASQUA

PUBBLICAZIONI SETTIMANALI: 28 aprile – 5 maggio

LE CELEBRAZIONI

DOMENICA 28 ore 9,00: S. MESSA CdR: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti.
ore 9,30: S. MESSA: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti. ric. di Olimpia, Romildo e Livio.

MERCOLEDÌ 1 ore 17,30: Oratorio Margone: Rosario e Messa. ric. di Zignone Enrico e Bice.

DOMENICA 5 ore 9,00: S. MESSA CdR: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti.
ore 9,30: S. MESSA: celebrata secondo le intenzioni di tutti i presenti.

AVVISI

APPUNTAMENTI DIOCESANI:

PARROCCHIA SANT' EUSEBIO:

Giorni, orari e luoghi Rosario di maggio: vedi foglio a parte.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE A GRAGLIA (tel. 015/63225)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ ore 9,00 – 11,30.

È lo Spirito Santo che ha risuscitato Gesù. Ma che cosa fa lo Spirito Santo? Rende presente e attualizza Cristo, cioè rivela pienamente il senso del Vangelo. Lo Spirito, poi, rende la Chiesa capace di tradurre il Vangelo nella Storia.

Gv 15,26-27

In virtù di questa cattolicità, le singole parti portano i propri doni alle altre parti e a tutta la Chiesa, in modo che il tutto e le singole parti si accrescono per uno scambio mutuo universale e per uno sforzo comune verso la pienezza dell'unità.

Lumen gentium 13

Lo Spirito Santo, poi, "guida", ossia genera comunione. Infonde vigore nella testimonianza. Suscita passione per la Parola, perché circoli come il sangue nel corpo della comunità cristiana.

Gv 16,12-15

Tutti sono quindi chiamati a questa cattolica unità del popolo di Dio, che prefigura e promuove la pace universale; a questa unità in vario modo appartengono o sono ordinati sia i fedeli cattolici, sia gli altri credenti in Cristo, sia infine tutti gli uomini senza eccezione, che la grazia di Dio chiama alla salvezza.

Lumen gentium 13

Non si salva, però, anche se incorporato alla Chiesa, colui che, non perseverando nella carità, rimane sì in seno alla Chiesa col "corpo", ma non col "cuore". Si ricordino bene tutti i figli della Chiesa che la loro privilegiata condizione non va ascritta ai loro meriti, ma a una speciale grazia di Cristo; per cui, se non vi corrispondono col pensiero e con le opere, non solo non si salveranno, ma anzi saranno più severamente giudicati.

Lumen gentium 14

